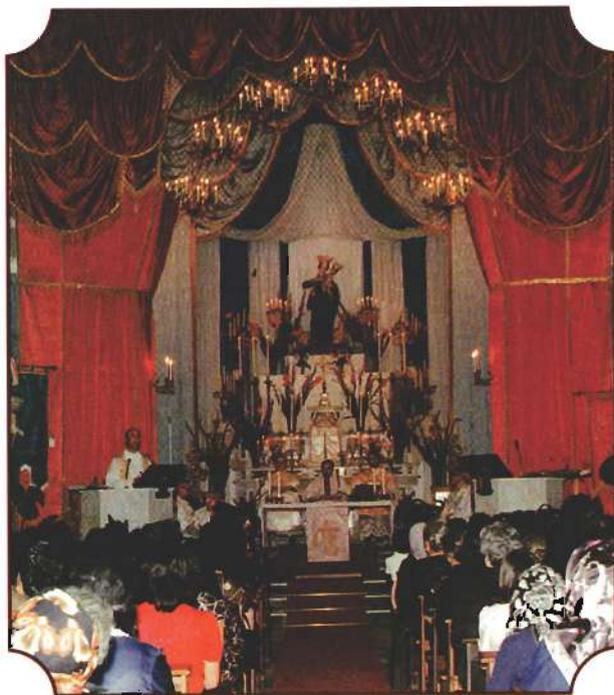


*Confraternita di Maria
SS. delle Grazie e Consolazioni*



*Maria SS. delle Grazie Patrona di Belvedere Marittimo (Cs)
Incoronata dal Capitolo Vaticano il 2 luglio 1926*

*Novena, S. Messa, preghiere e canti
dedicati alla Madonna nel mistero della Visitazione*



Invocazione alla Santissima Trinità

Santissima Trinità, Vi adoro con tutto l'intimo del mio cuore e vi ringrazio infinitamente di quanti doni, privilegi e grandezze avete concesso a Maria, specialmente di quello zelo e carità verso il prossimo di cui adornaste il suo bel seno, onde in questo giorno, accesa d'amore, ne volò per le montagne della Giudea per santificare la casa di Zaccaria; rese bellissima immagine dell'incarnato Verbo che per eccesso di misericordia si degnò visitarci nell'assunta umanità in questa valle di pianto, apportando grazie e consolazioni all'universo.

Vi prego per il suo amore di visitare queste anime nostre con l'efficacia della vostra Grazia, affinché, purificate dalle colpe ed accese dal vostro amore, non

vi diano più disgusto nel tempo di nostra vita e Vi godano quindi nella beata Eternità.

O degli Angeli Regina
che l'annosa Elisabetta
visitasti e benedetta
Ti sentisti salutar.

Volgi a noi pietoso il ciglio
Santa sposa de l'Amore,
ed accendi in noi l'ardore
de la santa Carità.

Sia benedetto, o Maria, quello zelo di cui fu acceso il vostro spirito e che vi fece tanto sollecita della salute del prossimo.

Ave Maria.....

Sia benedetto, o Maria, quel desiderio che aveste di veder santificato il Battista, ricolma di Spirito Santo Elisabetta e restituita a Zaccaria la favella.

Ave Maria.....

Sian benedette, o Maria, le premure con cui accorreste amorosa per le montagne della Giudea alla casa della vostra congiunta.

Ave Maria.....

O degli Angeli Regina,
quale cantico d'amore
sprigionasti dal tuo cuore
in quel santo e lieto di.

Te beata o Madre nostra,
poetessa in Dio rapita,
quale lirica sentita
ci lasciasti ad ammirar.

Sia benedetta, o Maria, quell'ineffabile modestia e pazienza che praticaste in così penoso viaggio.

Ave Maria.....

Sia benedetta, o Maria, quell'umiltà singolare di cui compariste adorna allorché Voi per prima salutaste Elisabetta.

Ave Maria.....

Sia benedetta, o Maria, quella pioggia di grazie che al vostro arrivo, quale

mistica nebbia dal cielo, piove sulla famiglia di Zaccaria.

Ave Maria.....

O degli Angeli Regina.	il tesoro delle tue Grazie
Tu che sei di nostra gente	apri a noi, Vergine bella.
bianco fior, luce splendente,	o del mar fulgida Stella,
pura gloria, ardente amor,	o sacrario de l'Amor!

Sia benedetto, o Maria, quel fortunato istante in cui, per vostro mezzo, si vide sciolto il Battista dalla colpa originale e ricolmo di Grazia.

Ave Maria.....

Sia benedetto, o Maria, quel prezioso momento in cui, al vostro arrivo, si videro Zaccaria ed Elisabetta ricolmi dei doni del Cielo.

Ave Maria.....

Sian benedetti, o Maria, quei servizi che esercitaste in casa della vostra congiunta dimostrandovi sempre singolarissima in ogni virtù.

Ave Maria.....

O degli Angeli Regina,	Prega in Ciel pei figli tuoi,
sulla terra incoronata,	onde un giorno a Te d'accanto
e nel ciel glorificata	risuonar facciamo il canto
da la Santa Trinità.	all'immensa Tua bontà.

Preghiera

O Maria Santissima, Madre di Grazie, Vergine gloriosissima, vera consolazione degli afflitti e sconsolati, a Voi ricorriamo, e, per le consolazioni che aveste nel visitare la vostra congiunta Elisabetta, siate consolatrice dei figli devoti di questa Congregazione e della Città che vi ha incoronata sua Patrona e Signora.

Och! O Vergine Santa, luminosissima stella in questo tempestoso mare, impetrateci Voi la pienezza di ogni virtù, la salute delle anime nostre, la rassegna-

zione nelle tribolazioni. la pace nelle famiglie.

Accogliete i nostri gemiti e dolori, le nostre lacrime e sospiri.

Siateci di aiuto e conforto in questo tempo di errori.

Concedeteci tutte le grazie di cui foste profusamente arricchita dall'Amore dello Spirito Santo.

Grazie Vi chiediamo con la voce degli innocenti bambini della terra; grazie Vi domandiamo con gli innamorati del vostro santissimo nome e con tutti i figli vostri; grazie invochiamo per mezzo degli Angeli e dei Santi del paradiso, giacché non fu mai udito che sia restato senza grazie chiunque Vi chiamò con fede.

Confortateci col vostro aiuto nell'ultimo giorno quando con l'anima e col corpo risusciteremo e renderemo conto delle nostre azioni, affinché, per mezzo vostro, pietosissima Madre, vera nostra consolazione, possiamo sfuggire la sentenza dell'eterna morte. Amen.

Pregliera alla Beata Vergine delle Grazie



O Vergine benedetta, augusta tesoreria delle divine grazie, prostrati oggi dinanzi al vostro trono materno, Vi supplichiamo con tutto l'affetto del nostro cuore a rivolgere a noi i vostri occhi misericordiosi.

Voi, che siete la Figlia prediletta del Divin Padre, la Madre intemerata del Redentore del mondo, la sposa Immacolata dello Spirito Settiforme, versate sulle anime nostre le grazie, di cui foste ripiena Triade sacrosanta, e quale innocente e affettuosa colomba, portateci il ramoscello di olivo in segno della nostra pace con Dio.

Ave Maria.....

Gloria al Padre.....

E' vero, siamo peccatori, abbiamo oltraggiato la divina Bontà e trafitto il vostro cuore materno; siamo immeritevoli dei vostri favori; ma ricordatevi che Voi siete la madre nostra amorosa e noi siamo figli vostri e vostri vogliamo esserlo per sempre.

Se col peccato ci siamo sottratti alla vostra tutela, ora pieni di confusione e di fiducia, quali figli prodighi, ritorniamo pentiti tra le braccia della più tenera fra le madri e Vi chiediamo pietà e misericordia.

Voi siete il canale delle grazie non solo per i giusti, ma anche per i peccatori, che pentiti ritornano a Gesù: grazie dunque, Vi domandiamo, o Madre delle divine Grazie,

Ave Maria.....

Gloria al Padre.....

Vi supplichiamo, o Madre, per le nostre famiglie, parenti, benefattori, amici e nemici; Vi supplichiamo per tutti i peccatori, per gli eretici, scismatici ed infedeli, affinché tutti gli uomini adorino un solo Dio, amino solo Gesù Redentore del

mondo e riconoscano voi Regina degli Angeli, corredentrica degli uomini e madre delle divine Grazie.

Voi che siete la dispensiera dei tesori divini, concedete incolumità alla Chiesa e al supremo Pastore delle anime, proteggete il nostro Vescovo e tutto l'episcopato cattolico.

Rivestite i sacerdoti di giustizia e di santità, affinché custodiscano pura ed immacolata la fede.

Conservate la pace fra i principi cristiani, dissipate le guerre ed estinguette gli odi ed i rancori, che dilacerano le nazioni. Preservate da ogni calamità questa città nostra, di cui Voi siete torre inespugnabile, patrona insigne, potente avvocata.

Liberate da tutti i pericoli quelli che zelano il vostro onore e la vostra gloria e stendete la vostra mano ausiliatrice a tutti i tribolati.

Date, o buona Madre, il riposo eterno alle anime dei nostri cari estinti ed a tutte le anime dei fedeli defunti, che soffrono e gemono nel purgatorio, e fate che in tutti e su tutto regnate solo Voi ed il vostro amatissimo figlio Gesù, che col Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Ave Maria.....

Gloria al Padre.....

Salve Regina.....

Sul biondo tuo capo* qual nimbo di stelle
l'Altissimo accese* chiamandoti in cielo.
in mano ti mise* le grazie più belle
e il sole ti avvolse* nel lucido vel.

Il popol di Blanda, regina d'amor,
un inno ti canta che viene dal cuor,
un inno ti canta, un inno ti canta,
un inno ti canta che vien dal cuor.

Tu arbitra sei* dei beni divini,
il pianto rasciughi* con mano materna.
Dovunque la voce* dei figli tapini
ti chiama Signora* magnifica eterna.

Il popol di Blanda, regina d'amor,
un inno ti canta che viene dal cuor,
un inno ti canta, un inno ti canta,
un inno ti canta che vien dal cuor.

I secoli andati* ti dissero quanto
t'ama questa terra* che oggi ti onora.
All'ombra raccolta* del puro tuo manto,
fai grande la gente* che oggi ti implora.

Il popol di Blanda, regina d'amor,
un inno ti canta che viene dal cuor,
un inno ti canta, un inno ti canta,
un inno ti canta che vien dal cuor.

Il sangue di Daniel* corrusco ribolle,
sul popolo illustre* saetta bagliori;
ma tu dal tuo seno,* che limpide bolle
di grazia diffondi* qual vita nei cuor.

Il popol di Blanda, regina d'amor,
un inno ti canta che vien dal cuor,
un inno ti canta, un inno ti canta,
un inno ti canta che vien dal cuor.



*Portico di ingresso della Chiesa di Maria SS. delle Grazie
(ristrutturato nell'anno 1993)*